



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - Ordine dei medici vince Insieme

7 Dicembre 2020

**Ordine dei medici di Roma. Vince la lista INSIEME
Soddisfazione di SMI Lazio**

Dichiarazione di Gian Marco Polselli, Segretario Regionale SMI Lazio

Roma, 7 dic. - “I nomi sono importanti e nel nome della lista c’è tutto il programma di un consiglio che vede insieme-medici: convenzionati, dirigenti ospedalieri e territoriali, liberi professionisti, giovani e meno giovani, ma soprattutto medici. Quelli che lavorano, quelli che non pensano d’imporre le proprie idee e le proprie scelte organizzative o politiche alla maggioranza; al di là della ragionevolezza e spesso al di là della deontologia e del rispetto tra medici”, così, in una dichiarazione, Gian Marco Polselli, Segretario Regionale dello Sindacato Medici Italiani Lazio, commenta l’affermazione della lista INSIEME per il rinnovo degli organi dell’Ordine dei Medici di Roma.

“Aver dovuto votare scegliendo tra colleghi di tre liste diverse, in un momento di pandemia, ma in assoluta sicurezza e compostezza, è stato un grande successo per l’organizzazione e per l’immagine del medico; recentemente svilita e attaccata dai media e da colleghi la cui posizione è francamente poco comprensibile”.

“Ma questo è il momento della soddisfazione e degli auguri per tutto il direttivo dell’ordine dei medici” continua Polselli.

“Lo SMI Lazio ha sostenuto la lista sin dalla sua composizione ed è felice di salutare il Presidente Magi, il Vice presidente De Lillo, il Tesoriere Coen e il Segretario Cristina Patrizi, la prima donna ad assumere un ruolo nell’esecutivo del più grande ordine dei medici d’Italia ma, soprattutto, un’amica ed una compagna di strada. Così come salutiamo e ci felicitiamo con tutti i membri del direttivo a cui auguriamo buon lavoro”.

“Lo SMI Lazio e la sua componente di Roma e Provincia rimane, inoltre, disponibile a collaborare con l’ordine di Roma che dovrà riprendere, oltre al ruolo deontologico, anche quello di riferimento nei confronti di tutti i medici e delle altre Istituzioni. Buon lavoro” conclude Polselli.

Ufficio Stampa